

Il centro remiero si rinnova e diventa hub turistico

Pubblicato: Martedì 27 Settembre 2016



C'è l'importanza di un centro sportivo nuovo, attrattivo e che apre futuri scenari di crescita per la città, col turismo sportivo e il ruolo sempre più di "hub" che Luino avrà nel collegare diverse anime e diversi percorsi: il viaggiatore che vuole portarsi appresso la sua passione per la pratica che più lo aggrada, ma anche i tanti alla ricerca di un luogo speciale dove combinare lago e montagna.

Ma ci sono delle parole precise che Luigi Manzo, presidente della più antica società di canottaggio italiana ha speso per raccontarci del nuovo centro remiero, che sabato primo ottobre verrà inaugurato: «**Il lago è il tuo campo da gioco**, è il posto dove ti diverti insieme ai tuoi amici e compagni di squadra, il posto che ti fa sudare, ridere e vincere. **Per questo devi rispettarlo**».

L'insegnamento di questo sport e il rispetto per la natura così avvolgente, trasforma il canottaggio non solo in attività ideale per coordinare l'attività fisica anche dal punto di vista neurologico, ma diviene promotrice di un messaggio positivo per le nuove generazioni: custodisci, preserva ciò che hai.

Così il lago, in un passato anche relativamente recente entità con la quale fare i conti, **torna al centro dei ragionamenti legati allo sviluppo** di questa terra di confine.

Per questo sono state investite grandi risorse per il centro remiero che sarà **presentato al pubblico** tra pochi giorni, **il primo di ottobre alle 16.30**. Il posto è alla foce del Tresa, un'area sulla quale l'amministrazione guidata da **Andrea Pellicini sta accendendo i riflettori per realizzare campi da beach volley e rendere vivo questo ampio spazio**.

L'ingresso è di un bianco abbagliante come il resto della struttura. «Non c'è neppure un gradino, abbiamo pensato alla ristrutturazione permettendo il massimo dell'accessibilità – spiega Manzo». Il perché riguarda **non solo gli sportivi**, ma anche i tanti **turisti** che qui troveranno un **info point** per avere notizie circa la fruibilità del lago e delle piste ciclabili, **i contatti con gli altri sport e i tanti luoghi “attractive”** a poca distanza da Luino: la Svizzera, il Piemonte, il retroterra delle valli che a poche decine di minuti permettono di arrivare in un contesto alpino.

Un lungo corridoio, sempre di bianco vestito porta agli spogliatoi, completamente rinnovati e alla palestra che ha un modernissimo impianto di climatizzazione.

Il costo della ristrutturazione ammonta a circa **700 mila euro** di cui una parte cospicua arriva dalla Provincia di Varese (300mila), e al GAL Valli del Luinese (150mila) oltre a risorse stanziati dal Comune di Luino e dalla Canottieri.

Il lavoro è stato intenso e ora Luigi Manzo si aspetta la raccolta dei frutti che sembrano arrivare: l'interessamento di associazioni che si occupano della vendita di **pacchetti per il turismo sportivo** sta muovendosi, non da ultimo la **delegazione canadese** in visita in città una decina di giorni fa.

Un progetto che si innesta pienamente con l'intento di **Camera di Commercio di Varese** che con **#DoYouLake** rappresenta un volano al turismo sportivo sul Verbano. **In onore del compianto presidente Renato Scapolan** l'inaugurazione di sabato terrà a battesimo la nuova imbarcazione 4x+Coastal Rowing che si chiamerà proprio “Renato”.

Leggi anche

- **Luino** – Il Verbano conquista i canadesi a colpi di remi
- **Luino** – In vacanza sul lago per seguire il tuo sport del cuore

Canottieri Luino esiste dal 1888, ha una sessantina di iscritti e costituisce un importante polo sportivo per le scuole: nell'anno passato circa 1.200 studenti sono passati di qui.

Per il futuro si prevede la sistemazione della parte nord del fabbricato che oggi ospita la “vasca” e altri spogliatoi oltre alla **riqualificazione termica, e all'idea di destinare alcuni locali ad uso foresteria**.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it